

36 GIOVEDÌ
7 LUGLIO 2011

speciale BIBIONE



L'«altra» notte bianca ispirata dallo Spirito

Nel leggere l'espressione «notte bianca» qualcuno potrebbe pensare ai negozi aperti e alle feste per strada. Ma a Bibione non è così. Ad essere aperta tutta la notte è la chiesa parrocchiale Maria Assunta dove ogni giovedì d'estate alle 20 viene esposto il Santissimo Sacramento; alle 21.15 un incontro di Lectio divina sul Vangelo della domenica successiva; il parroco rimane poi disponibile tutta la notte per colloqui o confessioni, servizio che lo vede ininterrottamente in confessionale dalle 22 alle 2 circa, restando comunque poi in chiesa a pregare e accogliere i nottambuli incuriositi da questa possibilità. È il quarto anno che la parrocchia offre questa opportunità che, come recita la locandina distribuita per la città, è «un segno per manifestare vicinanza a quanti per vari motivi sono svegli di notte: giovani, anziani e malati, lavoratori, forze dell'ordine, medici e infermieri, persone preoccupate, ansiose, in crisi... Per tutti, il don veglia e prega. E con lui, quanti desiderano unirsi».



Don Vena con i volontari che collaborano alla festa

Dalla musica alla preghiera: in vacanza per pensare Fisichella e Tarquinio a confronto sui mass media

La festa di Avvenire e de Il Popolo è inserita in una festa ancora più ampia, che attraversa l'intera estate turistica. Una proposta che cerchiamo di declinare attraverso alcuni dei tanti linguaggi con i quali è possibile educare: otto spettacoli di teatro-musical di carattere sacro (700 spettatori a serata); undici concerti di musica sacra, con una media a oggi di 300 persone; quattordici tavole rotonde, con una presenza di 150/200 persone; le notti bianche, dove la parola lascia lo spazio al silenzio orante. Senza calcolare il forte impegno di sensibilizzazione e promozione dei media cattolici.

Domenica 10 luglio
Ore 21.15 Messa animata da 150 coristi gospel, piazzale, fronte mare. Ore 23 spettacolo di fuochi

d'artificio offerti dalla città di Bibione.

Lunedì 11 luglio
Concerto di musica sacra con il maestro Vladimir Kopeck accompagnato dall'Ensemble di ottom San Paolino di Aquileia. Chiesa parrocchiale ore 21.15

Martedì 12 luglio
«Dedicato a Te, Signore», musical proposto dalla compagnia teatrale di Carlo Tedeschi di Rimini. Sagrato chiesa ore 21.15.

Mercoledì 13 luglio
«Il ruolo dei mass media cattolici nell'impegno della nuova evangelizzazione». Intervengono l'arcivescovo Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio

per la promozione della nuova evangelizzazione, a colloqui con Marco Tarquinio, direttore di Avvenire, e di don Bruno Cescon direttore del settimanale diocesano Il Popolo. Conclude Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone. Introduce Carlo Tedeschi. Auditorium parrocchiale, ore 21.15.

Giovedì 14 luglio
Notte Bianca, come tutti i giovedì d'estate. Chiesa aperta dalle 20 del giovedì alle 8 del venerdì con l'esposizione del Santissimo Sacramento. Alle 21.15 lectio divina sul Vangelo della domenica. Il parroco assicura la presenza per colloqui e/o confessioni tutta la notte. Per colloqui è presente anche una suora di Maria Bambina, ore 21.15.

Torna l'iniziativa estiva patrocinata dalla diocesi di Concordia-Pordenone, ma anche da alcuni

organismi della Cei. E c'è chi sceglie la località sapendo di coniugare riposo, preghiera, cultura

Pagina a cura della parrocchia S. Maria Assunta in Bibione via Antares, 18, 30020 Bibione - Tel.: 0431.43178
www.parcocchiabibione.it; facebook: parroco bibione

L'estate di Bibione? Fa bene all'anima

Da domenica la V festa di «Avvenire» e de «Il Popolo»
Quest'anno a tema: «Educarsi alla libertà»

DI ANDREA VENA *

Tutto è ormai pronto. Domenica prossima il sipario del palcoscenico di Bibione si alza per la quinta festa di Avvenire e de Il Popolo. Ancora una volta le istituzioni locali - Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di San Michele-Bibione - e le categorie imprenditoriali del territorio assicureranno presenza e sostegno affinché anche questa opportunità si riveli l'evento culturale dell'estate, così come sta avvenendo ormai da cinque anni. Tanto che quest'anno l'iniziativa estiva «Bibione guarda all'Avvenire» è stata patrocinata non solo dalla diocesi di Concordia-Pordenone, ma anche da alcuni organismi della Conferenza episcopale italiana, l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali, il Servizio nazionale per il Progetto culturale e l'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport. Quando sei anni fa ho timidamente coinvolto la comunità in un progetto di pastorale del turismo in chiave culturale ero consapevole che avremmo avuto bisogno di tempo per vedere se e quanto la proposta potesse trovare corrispondenza nelle attese dei turisti. Oggi, dopo sei anni, insieme col gruppo di volontari che partecipa alla gestione delle manifestazioni, possiamo dire di avere correttamente intercettato le attese di molti dei nostri ospiti. Non sono pochi i turisti che si accostano a me, in qualità

di parroco, o ai volontari per testimoniare come da alcuni anni scelgono Bibione non solo per il suo mare e la sua ordinata e attrezzata spiaggia; non solo per i suoi viali in centro o per i suoi 17 chilometri di piste ciclo-pedonali; non solo per le terme o i suoi campeggi. Non solo per tutto questo. Ma anche per la ricchezza di proposte spirituali e culturali che la parrocchia offre durante l'estate. A tal punto che c'è chi sceglie la vacanza a Bibione sapendo di poter coniugare il tempo del riposo con l'opportunità di ristorarsi spiritualmente e culturalmente. Proprio in questi giorni, giusto per fare un esempio, durante la notte bianca ho avuto la visita di alcuni turisti che sono venuti a ringraziare per l'impegno della parrocchia, tanto da definire le serate una sorta di personale «aggiornamento spirituale e culturale». In questi anni, in collaborazione col quotidiano Avvenire e del settimanale diocesano Il Popolo, la parrocchia ha messo in campo una serie di iniziative per cercare di offrire quella «differenza» cristiana che ci contraddistingue, ossia servire tutto l'umano, spirito e intelligenza compresi. Abbiamo desiderato offrire quel di più che una parte di turisti cerca o comunque confida di trovare magari senza avere il coraggio di richiederla. Non si tratta di un semplice evento di una settimana, quanto di un vero e proprio progetto pastorale che accompagna non solo l'intera estate, ma le singole estati. In sintonia con il vescovo, prima Ovidio Poletto e ora Giuseppe Pellegrini, il filo conduttore della proposta estiva è sempre stato scelto alla luce di un'idea forte della Chiesa italiana. Ed è sembrato dunque naturale sviluppare in questi anni il tema dell'educazione tenendo come orizzonte il tema della nuova evangelizzazione. Una scelta che



Un'immagine della chiesa di Santa Maria Assunta a Bibione

permette ai turisti di soffermarsi e approfondire tematiche già risuonate nelle loro comunità parrocchiali o anche ascoltate alla televisione. Il tema dell'educare lo stiamo dunque declinando di anno in anno: educarsi alla verità (2010), educarsi alla libertà (quest'anno) ed educarsi alla carità (2012). Una logica che vede l'influenza dei testi paolini, dove si

sottolinea quanto la verità rende liberi e quindi capaci veramente di carità. Nel nostro piccolo, pensiamo che questo sia un buon modo di fare pastorale del turismo, di essere comunità educante nei confronti di quanti giungono in vacanza. Pensiamo che anche questo può essere un modo di fare nuova evangelizzazione.

* parroco di Bibione

La parrocchia a misura di turista E il pastore dialoga su Facebook

Dai libri alle mostre, passando per Internet. La parrocchia di Bibione propone una vasta gamma di opportunità nelle settimane d'estate. Il book shop. Presso i locali dell'oratorio è possibile trovare una

libreria di ispirazione cristiana. A svolgere servizio presso la libreria ci sono Francesco, Luca, Enrico, Simone, Matteo, ragazzi tra i 12 e i 16 anni, disposti a dedicarsi nel servizio culturale. Le mostre. In collaborazione con Itaca Società Editrice e di promozione culturale, è presente la mostra «San Francesco secondo Giotto», con le riproduzioni fotografiche degli affreschi della Basilica superiore di Assisi. Inoltre può essere visitata la mostra iconografica curata da Antonio Vena.

Il Portaparola. Ogni sabato e domenica, grazie ad alcuni sponsor, avviene la diffusione gratuita di 400 copie del quotidiano Avvenire e del settimanale diocesano Il Popolo. Il quotidiano è inoltre presente in tutti gli alberghi di Bibione.



Interno del bookshop

La comunità scende in campo nel segno dell'accoglienza. In agenda mostre, Lectio divina ed eventi per le missioni

Missioni. Sono cinque le giornate di solidarietà-missionaria, durante le quali vengono raccolte offerte da destinare a progetti pensati e proposti nelle singole giornate missionarie. In chiesa. Inoltre assicurata la presenza di almeno un confessore durante tutte le Messe, la Lectio divina settimanale, la Liturgia delle Ore e il Rosario. Il tutto è assicurato da un gruppo di volontari che si alternano per assicurare servizio nei vari ambiti. Una quarantina di persone che rappresentano l'anima di quanto la comunità riesce a mettere in atto per i turisti.

La proposta digitale. Da quest'anno le conferenze si possono trovare seguiti su Internet, nel sito della parrocchia di Bibione. www.parcocchiabibione.it; inoltre, il parroco si è reso disponibile su Facebook «parroco bibione» grazie al quale rilancia le iniziative e offre sintesi delle idee più interessanti della serata, così come album fotografici degli eventi più significativi.

la località

Le famiglie protagoniste

Con i suoi 6 milioni di presenze, Bibione è la seconda spiaggia italiana e la prima del Veneto. In provincia di Venezia e nella diocesi di Concordia-Pordenone, la località turistica si è contraddistinta in questi anni per essere un'ideale meta per le famiglie. Immersa nel verde, con diciassette chilometri di piste ciclabili e pedonali, una passeggiata di fronte al mare di otto chilometri, vanta ottimi campeggi per coloro che desiderano trascorrere la vacanza a contatto con la natura, un centro attento alle varie esigenze, sapendo rispettare i ritmi delle famiglie in vacanza e quindi assicurando il silenzio notturno. L'ampiezza della spiaggia ha permesso la realizzazione di una serie di parchi sportivi all'ingresso dell'arenile lungo tutti gli otto chilometri di spiaggia, assicurando a giovani e bambini di poter giocare su spazi attrezzati. Un centro termale all'avanguardia, convenzionato con l'Azienda sanitaria locale, permette ai turisti di coniugare vacanza, relax e cure. Chi vuol avere maggiori informazioni può visitare i siti Internet www.bibione.com e www.termebibione.com.



BIBIONE

Il mare di casa tua.